



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

REP. UNAR N. 156  
DEL 4.6.2010

Dipartimento per le Pari Opportunità

## IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*»;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*» e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.C.M. 23 luglio 2002 e successive modifiche ed integrazioni, recante «*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*» ed in particolare l'art. 19 che definisce le funzioni relative al Dipartimento per le Pari Opportunità, così come modificato dal D. P. C. M. 31 dicembre 2009;

**VISTO** il D.M. 30 settembre 2004 recante «*Riorganizzazione del Dipartimento Pari Opportunità*»;

**VISTO** il D.P.C.M. dell'8 maggio 2008, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna l'incarico per le Pari Opportunità;

**VISTO** il D.P.C.M. del 13 giugno 2008, registrato alla Corte dei Conti il 20 giugno 2008, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Pari Opportunità al Ministro senza portafoglio On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna l'incarico per le Pari Opportunità;

**CONSIDERATO** che è in corso di perfezionamento la nomina del Capo del Dipartimento;

**VISTO** il D.P.C.M. del 23 luglio 2002 «*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*», ed in particolare l'art. 5, comma 3, concernente le funzioni vicarie del Capo Dipartimento le quali sono svolte, in mancanza di altro provvedimento, dal dirigente con maggiore anzianità nella qualifica tra quelli in servizio presso la struttura interessata;

**VISTO** il D.P.C.M. del 1 marzo 2009 registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2009, Reg. n. 3 foglio n. 213, con il quale al Cons. Paola Paduano è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità del Dipartimento per le Pari Opportunità nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO** che il Cons. Paola Paduano è il dirigente con maggiore anzianità nella qualifica tra quelli in servizio presso il Dipartimento per le Pari Opportunità;

**VISTA** la legge 1 marzo 2002, n. 39, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2001”*, con particolare riferimento all'articolo 29;

**VISTO** l'art. 7 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante *«Attuazione della direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica»*;

**VISTO** il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante *“Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39”*;

**VISTO** il D.P.C.M. del 14 maggio 2009, registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2009 reg. n. 7 foglio 295, con il quale è stato conferito al dottor Massimiliano Monnanni l'incarico di Direttore generale dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (Unar) nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

**VISTO** il D.P.C.M. 9 dicembre 2002 recante *“Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTO** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2009, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2010;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

**VISTO** l' *“Avviso per la promozione dell'adozione di progetti di azioni positive dirette ad evitare o compensare situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica”* adottato con decreto dal Capo Dipartimento in data 18 settembre 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale del 20 ottobre 2009;

**CONSIDERATO** che con decreto del Capo Dipartimento del 22 dicembre 2009 è stata istituita, ai sensi del punto 10 del citato Avviso, la Commissione di valutazione dei progetti;

**VISTI** gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi a valutazione con relativa motivazione, che si intendono parte integrante del presente decreto;

**VISTO** il verbale n. 10 dell'8 aprile 2010 della Commissione di valutazione, che costituisce parte integrante del presente decreto, e l'annesso allegato “A” il quale, in relazione a ciascuno dei tre assi

prioritari di intervento, reca la graduatoria dei progetti idonei ammessi a finanziamento, l'elenco dei progetti idonei non ammessi a finanziamento, nonché l'elenco dei progetti non idonei;

**CONSIDERATO** che la Commissione *“date le risultanze della graduatoria dei progetti relativi all'Asse prioritario III e constatata l'impossibilità di procedere all'assegnazione dell'intero importo destinato al suddetto Asse per mancanza di progetti idonei, ha provveduto ad attribuire la somma residua agli altri Assi prioritari. La Commissione ha stabilito, pertanto, di ripartire le risorse residue con le seguenti modalità:*

*-integrazione del finanziamento per un importo di euro 15.943,00 all'ultimo progetto idoneo finanziato dell'Asse I;*

*-integrazione del finanziamento per un importo di euro 4.101,00 all'ultimo progetto idoneo finanziato dell'Asse II.*

*In tal modo si sono destinate: all'Asse prioritario I la somma di euro 315.943,00 per numero 8 progetti idonei finanziati, all'Asse prioritario II la somma di euro 304.101,00 per numero 9 progetti idonei finanziati, all'Asse prioritario III la somma di euro 278.924,00 per numero 8 progetti idonei finanziati, per un totale complessivo di euro 898.968,00”;*

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti non ammessi a valutazione, di quelli ammessi a valutazione, di quelli ammessi al finanziamento e di quelli idonei ma non finanziati;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È approvato l'elenco, di cui all'allegato “1”, delle associazioni ammesse e non ammesse alla valutazione, nonché la graduatoria, di cui all'allegato “2” al presente decreto, dei progetti previsti dall'“*Avviso per la promozione dell'adozione di progetti di azioni positive dirette ad evitare o compensare situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica*”. L'elenco e la graduatoria verranno pubblicati sul sito internet [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it) e [www.unar.it](http://www.unar.it).

### **Articolo 2**

Con apposito decreto del Capo Dipartimento si procederà all'impegno delle risorse finanziarie occorrenti a valere sul capitolo 537 anno finanziario 2010.

### **Articolo 3**

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Il Capo Dipartimento

